

# XXXIII DOMENICA

---

## DEL TEMPO ORDINARIO

---

### PRIMA LETTURA

*La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani.*



#### **Dal libro dei Proverbi**

**Pr 31, 10-13.19-20.30-31**

**U**na donna forte chi potrà trovarla?  
Ben superiore alle perle è il suo valore.

In lei confida il cuore del marito  
e non verrà a mancargli il profitto.

Gli dà felicità e non dispiacere  
per tutti i giorni della sua vita.

Si procura lana e lino  
e li lavora volentieri con le mani.

Stende la sua mano alla conocchia  
e le sue dita tengono il fuso.

Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero.

Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio  
è da lodare.

Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la  
lodino alle porte della città.

Parola di Dio.

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 127 (128)

### **R/. Beato chi teme il Signore.**

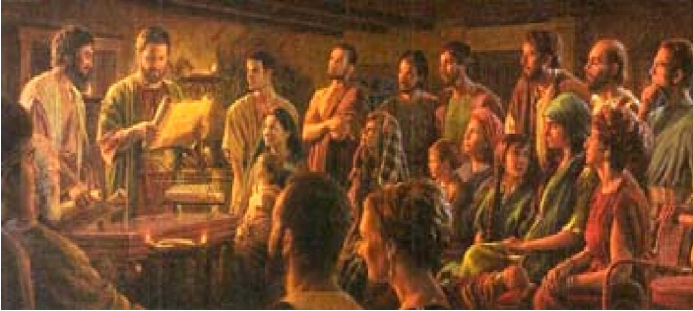
Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.  
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene. **R/.**

La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo  
intorno alla tua mensa. **R/.**

Ecco com'è benedetto  
l'uomo che teme il Signore.  
Ti benedica il Signore da Sion.  
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme  
tutti i giorni della tua vita! **R/.**

## SECONDA LETTURA

*Non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.*



**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési**

*1Ts 5, 1-6*

**R**iguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.

Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

*Gv 15, 4-5*

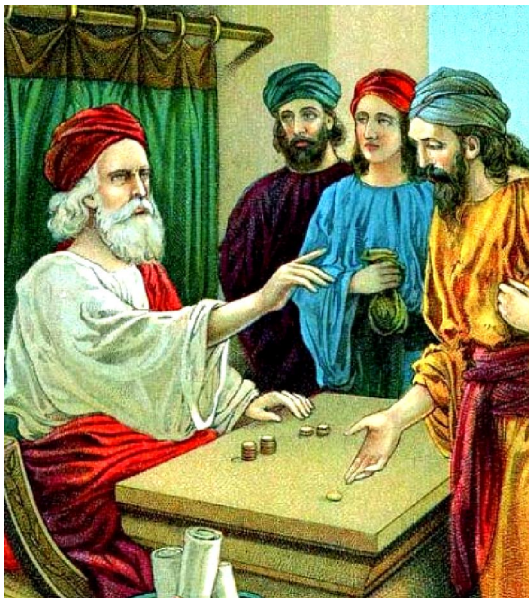
**R/.** Alleluia, alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.

**R/.** Alleluia.

## VANGELO

*Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.*



### Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 25, 14-30

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".

Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo

a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza;  
ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Parola del Signore.